



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

SEGRETERIA GENERALE

20 luglio 2016

Circolare n. 4

OGGETTO

Metodi di lavoro

Al fine di migliorare l'organizzazione del lavoro presso l'Amministrazione centrale e periferica, in un'ottica di valorizzazione delle professionalità e di maggiori responsabilizzazione e decentramento decisionale, si richiamano i principi a cui i capi delle strutture ministeriali, e in particolare quelli in posizione apicale, devono ispirarsi nell'impostare i propri metodi di lavoro.

1. **Trasparenza e condivisione degli indirizzi e delle decisioni delle strutture dirigenziali.** I responsabili e i coordinatori di strutture dirigenziali, sia a Roma che all'estero, condividono in modo continuo e costante con i collaboratori gli obiettivi e gli indirizzi, promuovendo periodici staff meeting e incontri di riflessione sui temi più importanti e sull'andamento dell'attività. Viene altresì garantito il flusso delle informazioni utili alla trattazione delle materie di competenza dei singoli responsabili.

2. **Responsabilizzazione e decentramento decisionale.** Sono promossi la responsabilizzazione e il decentramento - anche attraverso la firma degli atti, a rilevanza sia esterna che interna, da parte di Vice Direttori Generali/Direttori centrali, Vice Capo Servizio, Capi Unità, Capi Ufficio e responsabili dei singoli dossier nelle materie di rispettiva competenza e in linea con l'indirizzo della struttura d'appartenenza - salvo che la particolare rilevanza della questione, la natura strategico-complexiva o l'interdisciplinarietà della materia non richiedano la firma da parte di un organo superiore.

Alle Direzioni Generali, ai Servizi ed agli Uffici del Ministero
Alle Rappresentanze Diplomatiche, agli Uffici Consolari di I categoria ed agli Istituti di Cultura

3. **Valorizzazione delle risorse e crescita professionale.** I responsabili delle strutture assicurano un'attenta ed efficiente organizzazione del lavoro, esplicitando incarichi e compiti assegnati e promuovendo, altresì, un dialogo costante con i collaboratori. In questo contesto, la valutazione del servizio, basata su una significativa differenziazione dei giudizi tale da riflettere il reale contributo fornito dal singolo, svolge un ruolo essenziale per la valorizzazione del merito, la motivazione, la crescita professionale dei collaboratori e l'efficienza dell'azione amministrativa. I responsabili delle strutture contribuiscono alla formazione dei propri collaboratori.

4. **Partecipazione a impegni dell'On. Ministro e delle altre cariche politiche del Ministero.** Viene promossa la partecipazione dei responsabili dei singoli dossier alle riunioni e agli incontri in Italia e, ove possibile, all'estero dell'On. Ministro e delle altre cariche politiche del Ministero.

5. **Proiezione esterna.** Come per il servizio all'estero, così per quello presso l'amministrazione centrale, dev'essere in ogni modo valorizzata l'attività dell'amministrazione attraverso la proiezione esterna dei responsabili delle strutture e dei dossier.

6. **Produttività, efficienza e benessere nell'organizzazione del lavoro.** Ferme restando la vigente normativa in materia di tempo di lavoro, la specialità della carriera diplomatica e le maggiori responsabilità di tutti i dipendenti all'estero e fatte salve le prioritarie esigenze del servizio, i responsabili delle strutture favoriscono un'organizzazione del tempo di lavoro efficiente e compatibile con il principio di conciliazione tra lavoro - ivi compresa la formazione - e vita privata.

Il Segretario Generale
BELLONI